



Identificativo Samira: 262167
 Numero catalogo generale: SIFC0011
 ID_Museo: FC007
 Denominazione e numero sito: Sito romano di Balneum /
 Bagno di Romagna
 Definizione: insediamento

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	SI
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	SIFC0011
MUS	MUSEO COLLEGATO	
MUSA	ID_Museo	FC007
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	insediamento
OGTT	Precisazione tipologica	villaggio
OGTN	Denominazione e numero sito	Sito romano di Balneum / Bagno di Romagna
OGTY	Denominazione tradizionale e/o storica	Balneum
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Bagno di Romagna
PVCG	Georeferenziazione	43.83458869557168,11.95990562438965,13

DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	secc. III a.C./ V d.C.
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	266 a.C.
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	499 d.C.
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito culturale romano
NS	NOTIZIE STORICHE E CULTURALI	
NSP	PERSONAGGI	
NSPN	Nome personaggio	S. Agnese
NSPH	Codice univoco / sigla citazione	PRS00197
NSPD	Descrizione	La tradizione locale vuole Sant'Agnese figlia di un nobile di Sarsina, condannata a morte perché cristiana. Risparmiata dal carnefice, durante una peregrinazione fra i monti contrae una malattia della pelle, poi miracolosamente guarita grazie alle acque calde di Bagno.
NSE	EVENTI	
NSEE	Evento	Distruzione di Bagno di Romagna
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00316
NSS	STRADE STORICHE	
NSSN	Denominazione	Via Sarsinate
NSSH	Codice univoco / sigla citazione	STD00030
NSSD	Descrizione	In base alla documentazione archeologica, si ipotizza che la prima tappa in Emilia Romagna di questa via

transappenninica fosse Bagno di Romagna.

NSF FONTI		
NSFA	Autore	Marziale
NSFO	Opera	Epigrammata
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00008
NSFD	Descrizione	(IX, 58, 1-4) Paragona la qualità delle acque di Balneum a quelle di Baia, località termale nel golfo di Pozzuoli, frequentata da imperatori, matrone e patrizi.
DA DATI ANALITICI		
DES DESCRIZIONE		

DESO Indicazioni sull'oggetto

Il territorio di Bagno di Romagna si è sempre distinto fin dall'antichità per le sue specifiche qualità naturali, in primo luogo la posizione geografica, coincidente con un importante passaggio tra i due versanti dell'Appennino, e la presenza di una sorgente di acque calde minerali. Le testimonianze più antiche risalgono all'età eneolitica (III millennio a.C.), ma è con l'età del Ferro (I millennio a.C.) che si definiscono meglio i contorni dell'insediamento umano nella zona, caratterizzato da un popolamento di matrice umbra, ben testimoniato dalle fonti letterarie antiche ed esteso a tutto il comprensorio della vicina Sarsina. Un nuovo mutamento politico ed insediativo si verifica nel corso della prima metà del III sec. a.C. con l'attività espansionistica romana, che nel 266 a.C. porta alla conquista della valle del Savio. Per un certo periodo, grazie allo statuto federale concesso dai nuovi dominatori, l'area gode di una relativa autonomia, ma tra la fine del II e gli inizi del I sec. a.C. si avvia un definitivo processo di integrazione, sancito dalla trasformazione del vecchio centro indigeno di Sassina in municipium. Le sorti di Bagno sono strettamente connesse a quelle di Sarsina, infatti il centro, costituitosi da tempo con il nome di Balneum, finisce per ricadere nella circoscrizione amministrativa del nuovo municipio.

NSC

Notizie storico critiche

Un tessuto insediativo di tipo sparso, formato in gran parte da edifici isolati, che privilegia punti generalmente posti in aree aperte e pianeggianti, interessa per lo più il fondo della valle (località Trino, a Marcolisi, alle Poggiole e tra Ca' di Bibò e Ca' di Paschetto). Solitamente si tratta di abitazioni di impianto modesto ma comunque funzionale, con settori residenziali a cui si affiancano strutture di tipo artigianale-produttivo per garantire l'autosufficienza degli abitanti, come ben esemplifica la struttura scavata a Valbiano. Di carattere funerario è invece un altro importante documento archeologico che contribuisce alla ricostruzione del quadro insediativo e sociale di Balneum: la stele funeraria in marmo greco recuperata nei pressi di San Piero in Bagno, dedicata al veterano Vafro Clemente, vissuto tra il II e il III sec. d.C., nativo del luogo e qui ritiratosi al termine del servizio militare. Bagno di Romagna rimane comunque l'unica località per cui sia ipotizzabile una concentrazione insediativa, grazie all'esistenza di importanti servizi itinerari e termali, tali da portare alla costituzione di un piccolo centro abitato (vicus). L'elemento più caratterizzante sono senza dubbio le acque calde minerali, che hanno rappresentato per le genti della vallata un elemento di forte attrazione anche prima della conquista romana. I dati archeologici mettono in evidenza l'esistenza di un complesso architettonico imponente, frequentato dal II sec. a.C. al V d.C. ed articolato in due corpi principali, suddivisi da un lungo colonnato: un edificio ospitava il santuario o tempio dedicato ad una Ninfa, regina delle acque; l'altro, più ampio, costituiva l'impianto termale vero e proprio. La documentazione più significativa è emersa proprio in corrispondenza della polla termale: a seguito di opere di sistemazione nel 1962 sono venuti alla luce vari elementi architettonici, tra cui i ruderi di una scala che scendeva verso lo specchio d'acqua, frammenti ceramici e una grande quantità di monete. Per il suo interesse si segnala inoltre un bronzetto votivo muliebre ritrovato nelle terme di Sant'Agnese e conservato al Museo archeologico di Sarsina. Data l'importanza delle acque di Bagno e il grande afflusso di pellegrini nel tempo si è certo reso necessario un potenziamento dell'impianto balneare con l'incremento di vasche e la realizzazione di un complesso cultuale legato alla devozione popolare. E' ipotizzabile quindi che nel definitivo assetto di età imperiale, l'impianto di Balneum dovesse risultare alquanto vasto e articolato, arricchito anche di dotazioni particolari, quali ambienti e padiglioni coperti. Anche se la documentazione archeologica non oltrepassa la fine dell'età imperiale romana, si può supporre che nell'alto medioevo sia perdurata una frequentazione del luogo, seppur rarefatta rispetto al passato a causa della crisi economica e commerciale. A mutare radicalmente è stato il culto della fonte, che con la precoce cristianizzazione del territorio ha visto l'affermarsi della leggenda e del culto di Sant'Agnese che si sovrappose alla venerazione tributata

alla pagana Nympha regina della fonte .Mancano invece indicazioni sul primitivo assetto del nucleo abitativo di Bagno: gli unici resti archeologici di un certo rilievo individuati vicino alle terme di Sant'Agnese appartenevano probabilmente ad una mansio, ovvero ad un luogo di sosta itineraria e di pernottamento.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia

Bronzetto di offerente dalle terme di s. Agnese Votive
bronze of an female offerer from St. Agnes' thermae

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD	Anno di edizione	2006
BIBH	Sigla per citazione	PJ000541
BIBN	V., pp., nn.	pp. 110-113

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Ortalli J.
BIBD	Anno di edizione	2004
BIBH	Sigla per citazione	00044642

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Toni W.
BIBD	Anno di edizione	2002

BIBH	Sigla per citazione	00044641
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBD	Anno di edizione	2000
BIBH	Sigla per citazione	00044640
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Santucci F.
BIBD	Anno di edizione	1999
BIBH	Sigla per citazione	00044639
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBD	Anno di edizione	1995
BIBH	Sigla per citazione	00044727
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Ortalli J.
BIBD	Anno di edizione	1992
BIBH	Sigla per citazione	00044566
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Ortalli J.
BIBD	Anno di edizione	1992
BIBH	Sigla per citazione	00044638
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Finamore Rossi E.
BIBD	Anno di edizione	1982
BIBH	Sigla per citazione	00044559
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Mosconi A.
BIBD	Anno di edizione	1979

BIBH	Sigla per citazione	00044637
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Rossi Finamore E./ Colvetti A.
BIBD	Anno di edizione	1976
BIBH	Sigla per citazione	00044717
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Susini G.
BIBD	Anno di edizione	1961
BIBH	Sigla per citazione	00044636
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Bermond Montanari G.
BIBD	Anno di edizione	1961
BIBH	Sigla per citazione	00044635
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Veggiani A.
BIBD	Anno di edizione	1960
BIBH	Sigla per citazione	00044634
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Ciampelli P.
BIBD	Anno di edizione	1930
BIBH	Sigla per citazione	00044633
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2020
CMPN	Nome	Parisini S.
RSR	Referente scientifico	Lenzi, Fiamma

FUR	Funzionario responsabile	Lenzi, Fiamma
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Note e Osservazioni critiche	Progetto ROMIT